
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto destinato a titolari di impianti sportivi (piscine) per il sostegno alle spese energetiche – anno 2022.

Avviso Pubblico

Art. 1

Finalità

Nel quadro delle iniziative che la Regione Abruzzo sta ponendo in essere per affrontare i rincari riguardanti le spese energetiche, con il presente avviso si intende contribuire a contrastarne gli effetti negativi ristorando parte degli aumenti registrati in fattura nell'anno 2022 attraverso la corresponsione di contributi a fondo perduto.

Art. 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando è di 973.400,00 €
2. Le concessioni dei contributi di cui al presente Avviso pubblico sono disposte nei limiti delle risorse finanziarie di volta in volta disponibili nel bilancio regionale, fino all'assorbimento della dotazione complessiva. Le concessioni sono altresì subordinate all'assunzione dei relativi impegni di spesa.
3. Se, dopo la pubblicazione della graduatoria, si determinano nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione del contributo concesso o altro, le somme residue possono essere destinate al finanziamento di ulteriori istanze, nonché, in caso di ulteriori economie, al finanziamento di istanze ritenute ammissibili ma non finanziate, presentate a valere sul presente Avviso Pubblico.
4. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili alla scadenza della data di presentazione delle candidature.

Art. 3

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi sono i gestori pubblici e privati operanti in Abruzzo gestori di piscine aperte al pubblico per lo svolgimento di attività sportive, anche agonistiche.

Alla data di presentazione della domanda i soggetti beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Abruzzo;
 2. essere operativi nel corso dell'anno 2022;
 3. risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL. I soggetti richiedenti con posizione previdenziale e contributiva non immediatamente verificabile dall'ufficio con risultato di regolarità perché risultanti "in verifica" sulle piattaforme INPS e INAIL, saranno ammessi con riserva e sarà chiesto di risolvere la regolarità entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della Regione Abruzzo. Passato tale termine, con la permanenza dello stato di "in verifica" su piattaforma INPS/INAIL, il richiedente sarà escluso dal bando. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione previdenziale e contributiva prima della presentazione della domanda;
-

-
4. non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento integrale dei costi per le stesse voci di spesa;

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti.

La richiesta di contributo deve essere presentata dal Legale rappresentante / Titolare dell'impresa che gestisce l'impianto, anche detto "richiedente", secondo le modalità definite nel successivo art. 6.

Ciascun richiedente il contributo può presentare una sola domanda. Nel caso in cui un richiedente presenti più di una domanda, anche tramite soggetti diversi dal richiedente medesimo all'uopo delegati, sarà ammessa a valutazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un soggetto non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Art. 4

Oggetto di contributo

Il contributo consiste in un sostegno a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato alla copertura di quota parte della maggior spesa sostenuta nel 2022, riferita allo stesso periodo del 2021, delle

- a) spese per il consumo di energia elettrica;
- b) spese per il consumo di gas naturale.

Art. 5

Spese ammissibili

Con riferimento alle spese finanziabili di cui al precedente articolo 4, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta, fatturate e pagate a decorrere dal 1 gennaio 2022 fino al 30 novembre 2022, di seguito indicate:

- differenziale tra il medesimo periodo nell'anno 2021 e nell'anno 2022 delle spese relative alle forniture di energia elettrica e di gas naturale, riferite a piscine aperte al pubblico per lo svolgimento di attività sportive, anche agonistiche, nei limiti del differenziale, al netto di contributi parziali già ricevuti e comunque fino a un massimo di 20.000,00 €.

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Art. 6.

Modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso lo sportello telematico della Regione Abruzzo raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo

<https://sportello.regione.abruzzo.it/>

selezionando in sequenza:

- voce "Catalogo Servizi",
 - "Sportello Ambiente",
 - il titolo dell'Avviso "Richiesta di contributo a fondo perduto destinato a titolari di impianti sportivi (piscine) per il sostegno alle spese energetiche anno 2022 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio.",
-

-
- “Inserisci nuova pratica”.

La domanda di partecipazione può essere presentata dalle ore 10.00:00 del 23/01/2023 alle ore 23:59:59 del 09/03/2023.

L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID di livello 2, del legale rappresentante del Beneficiario. La domanda dovrà essere compilata in tutti i campi previsti e corredata della documentazione ivi richiesta rispettando i requisiti e i formati dei file così come indicato, di volta in volta, nelle istruzioni posizionate in corrispondenza dei campi interessati.

Per attestare l'assolvimento dell'imposta di bollo, al richiedente saranno presentate due opzioni:

- Assolvimento tramite marca da bollo da euro 16,00: il richiedente dovrà inserire il codice e la data indicati sulla marca. Il richiedente dovrà quindi annullare la marca e conservarla agli atti per eventuali controlli.
- Assolvimento tramite F24: il richiedente dovrà allegare copia del pagamento con F24.

Al richiedente verrà chiesto di allegare le evidenze relative alle spese ammissibili al finanziamento (art. 5). Si tengano presenti le seguenti indicazioni:

- sono ammissibili esclusivamente le fatture intestate al richiedente;
- per tutte le fatture dovranno essere allegate le evidenze di tutti i pagamenti nell'apposita sezione del modulo di compilazione della domanda.

Nel caso di contributi parziali, per il presente avviso può essere presentata la quota di spesa aggiuntiva non coperta da altri contributi ricevuti.

Conclusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche o integrazioni. Entro i termini di validità dell'Avviso è possibile inviare una nuova domanda che annulla la precedente. In caso di più domande presentate dalla stessa impresa sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di trasmissione.

Art. 7

Modalità di assegnazione del contributo

Le domande saranno istruite “a sportello”, dall'Ufficio regionale competente, in ordine cronologico di presentazione, attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema regionale e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell'istanza presentata.

La medesima data costituisce data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente bando.

Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Le comunicazioni avverranno **esclusivamente** tramite lo Sportello Digitale, non saranno ritenute valide comunicazioni ricevute via pec. Sarà possibile seguire lo stato di avanzamento dell'istanza attraverso la consultazione dello “stato pratica” sullo Sportello.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

All'esito dell'attività istruttoria, il Dirigente del Servizio Politica energetica e risorse del territorio con proprie Determinazioni pubblicate sul sito della Regione Abruzzo, approva i seguenti elenchi:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande ammesse con riserva, in attesa di ricevere l'evidenza degli avvenuti pagamenti;
- c) l'elenco delle domande non ammesse;
- d) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare al momento dell'esaurimento del fondo stesso).

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, i contributi potranno essere assentiti in misura percentuale rispetto alla maggiore spesa sostenuta e/o il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile nell'elenco di cui alla lettera a) potrà essere ridotto sulla base delle risorse residuali.

In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, le domande contenute nell'elenco di cui alla lettera d) potranno essere successivamente esaminate ed eventualmente finanziate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse

Art. 8

Obbligo dei beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

Art. 9

Rendicontazione e liquidazione del contributo

La Regione Abruzzo eroga al beneficiario in un'unica soluzione il contributo a fondo perduto determinato, al netto delle ritenute di legge e dopo l'invio della rendicontazione, previa verifica delle condizioni previste dall'articolo 8.

La suddetta rendicontazione, qualora non già depositata con la domanda, dovrà essere inoltrata non oltre quindici giorni dalla comunicazione di avvenuto finanziamento, corredata dei seguenti documenti:

- copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni verificabili (bonifici bancari con dicitura “eseguito” o “pagato”, accompagnati dall'estratto del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, timbro dell'ufficio postale, ricevuta rilasciata da sportelli di pagamento accreditati, ecc.).

La rendicontazione andrà effettuata utilizzando esclusivamente lo stesso servizio Sportello regionale (leggasi in proposito articolo 6 del Bando) con il quale è stata presentata l'istanza di contributo e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, avendo l'accortezza di selezionare correttamente la domanda che si intende integrare entrando nella funzione “Rendicontazione”.

Nel corso della valutazione della rendicontazione, il responsabile del procedimento può richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il contributo potrà essere ridotto o soggetto a revoca.

Qualora il richiedente abbia già prodotto in fase di presentazione della domanda tutta la documentazione prevista dall'articolo 6 del bando (fatture anno 2021 e anno 2022 e relativi pagamenti), la fase di rendicontazione si intenderà assolta in sede di prima istanza, senza la necessità di ulteriori formalità.

Art. 10

Controlli e revoche

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando, con particolare riferimento circa i contenuti della dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentata.

L'agevolazione concessa è soggetta a revoca o decadenza nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
 - c) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
 - d) in caso di rimborso o remunerazione totale in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando; in caso di rimborso o remunerazione parziale si potrà richiedere il contributo solo per la parte di spesa aggiuntiva non rimborsata o coperta da altri contributi;
 - e) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile di Procedimento;
-

-
- f) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 8 del bando;
 - g) mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine indicato nell'articolo 9 del bando;
 - h) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'articolo 3 del bando;
 - i) impossibilità ad effettuare i controlli di cui al presente articolo, per cause imputabili al beneficiario;
 - j) esito negativo dei controlli di cui al punto precedente.

I suddetti casi determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Articolo 11

Responsabile del procedimento e informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la gestione del presente Bando di contributi è assegnata al Servizio Politica energetica e risorse del territorio.

Il responsabile del procedimento è individuato nel responsabile dell'Ufficio Energia e sostenibilità del Servizio Politica energetica e risorse del territorio, Armando Lombardi.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR") i dati acquisiti in esecuzione del presente bando (dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda) saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso medesimo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il titolare del trattamento per i medesimi dati è la Regione Abruzzo – Servizio Politica energetica e risorse del territorio.

I soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo, accettano la pubblicazione, effettuata ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza, in forma elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: "*Concessione contributo di € ... a fondo perduto destinato a titolari di impianti sportivi (piscine) per il sostegno alle spese energetiche anno 2022 – Regione Abruzzo – Servizio Politica energetica e risorse del territorio*".

Il responsabile del procedimento

ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

Politica energetica e risorse del territorio

DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005
